

DUP



Documento Unico
di
Programmazione
Semplificato

2023-2025

**Principio contabile applicato alla
programmazione**

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

(per enti con popolazione inferiore a 2.000 ab.)

allegato delibera C.C. n.14 del 11/07/2023

SOMMARIO

PREMESSA

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

3. GESTIONE RISORSE UMANE

4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

E) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

F) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

G) Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Ogni anno, con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP), gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente derivanti da dette linee di mandato, vengono adeguati al contesto in cui opera l'Ente.

Il DUP fornisce infatti una serie di informazioni fondamentali di contesto sulla città, sul territorio, sulla struttura e le risorse dell'Ente ed offre una visione d'insieme delle politiche e degli indirizzi strategici del Comune e del loro rapporto con le strategie nazionali e regionali. La visione strategica e operativa offerta dal DUP, a partire dall'anno in corso, viene integrata dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), un nuovo strumento di programmazione di cui si dirà più approfonditamente nella sezione "Analisi del contesto".

Il principio contabile della programmazione (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011) individua il DUP come presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione degli Enti locali, e prevede che lo stesso sia composto da due sezioni: la sezione strategica (SeS), con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo residuo; e la sezione operativa (SeO), con orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione triennale 2023-2025.

Analisi del contesto

In questa sezione viene sinteticamente tracciato lo scenario economico entro cui si opera, sulla base dei documenti di finanza pubblica ad oggi disponibili. E' scontato ma opportuno premettere che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) resta il perno fondamentale della programmazione.

Ai fini dell'applicazione del PNRR, l'amministrazione comunale ha inteso svolgere un ruolo proattivo integrando gli obiettivi in esso contenuti con la programmazione comunale a partire dal DUP del triennio in corso 2022-2024. In questo documento, gli interventi PNRR sono opportunamente evidenziati ed aggiornati ad oggi.

La corretta programmazione ed il costante monitoraggio degli interventi saranno la principale sfida di questa Amministrazione e degli Enti Locali in genere, quali enti attuatori, per assicurare la realizzazione degli obiettivi e l'erogazione dei finanziamenti. Sarà dunque su questi punti, programmazione e monitoraggio, che gli Enti Locali sono chiamati a rafforzarsi. A questo proposito, in attuazione degli obiettivi fissati dallo stesso PNRR, è stato introdotto un nuovo strumento di programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), a seguito del "decreto reclutamento" (DL 80/2021, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113), e di un travagliato percorso normativo di attuazione conclusosi con il DM 24 giugno 2022, che ne ha definito i contenuti.

Il PIAO ha il compito di accorpare le diverse informazioni e programmazioni attualmente racchiuse in documenti separati e apparentemente scollegati: il piano delle performance, il piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano dei fabbisogni di personale contenente anche la programmazione della formazione, il piano per il lavoro agile, la programmazione dei fabbisogni formativi ed il piano delle azioni positive Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)) in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, ha l'obiettivo principale di fornire, in modo organico, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani assorbiti. L'accorpamento in un unico documento comporterà una

visione unitaria e sinergica dei processi di programmazione, gestione e controllo che dovrà costituire la linea guida su cui basare l'azione amministrativa dei prossimi anni. È quindi necessario impostare fin da subito un approccio alla programmazione nel quale gli obiettivi di cui alla sezione strategica del DUP vengono specificati, in una logica di corrispondenza alle missioni e ai programmi del bilancio di previsione, negli obiettivi operativi dell'ente.

Per assicurare che la dimensione strategica-finanziaria-tecnica sia perfettamente coerente, tutto ciò dovrà trovare la sua traduzione altrettanto coerente nella pianificazione organizzativa integrata che sottende al PIAO.

Per gli Enti Locali, il PIAO rappresenta un'importante sfida di revisione del processo di pianificazione, con l'obiettivo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, reingegnerizzando e semplificando i processi, e garantire la corretta pianificazione ed un costante monitoraggio delle azioni di performance, tra le quali spiccano attualmente gli interventi PNRR. Tutto il percorso ha come fine ultimo il perseguimento degli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività.

Popolazione residente al 31.12.2022 ABITANTI n.716

Organi politici in carica per il quinquennio 2019/2024

GIUNTA:	Sindaco	Dr. Scarpelli Francesco
	Assessori:	Basta Tiziana Francesca
		Rizzuti Luigi

CONSIGLIO COMUNALE:	
Presidente	Dr. SCARPELLI Francesco

Consiglieri:	BASTA	Tiziana Francesca
	CAPUTO	Giuseppe
	LAVIA	Ida
	RIZZUTI	Luigi
	SANTORO	Giuseppe
	RUSSO	Nicola Ambrogio
	ROGANO	Filomena
	POERIO	Francesco
	PIRO	Martina
	LEROSE	Michele

Struttura organizzativa

Segretario: Dott.ssa Michela Irene Cortese

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente: (al 31/12/2022): 08 di cui:

- 1 part-time (50%) a tempo indeterminato
- 2 full-time a tempo indeterminato
- 2 part-time (72,22%) ex LPU contrattualizzati a tempo indeterminato
- 2 part-time a tempo indeterminato -contrattualizzati
- 1 vigile in convenzione per n.10 ore settimanali

Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

Condizione finanziaria dell'Ente:

Nel mandato amministrativo precedente, l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi degli artt. 244 e 246 del TUEL né ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL.

Situazione di contesto interno/esterno

A tal proposito di rinvia alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 25/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "**Presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare - Mandato amministrativo 2019/2024**":

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO.

Gli anni precedenti sono stati caratterizzati dalla Pandemia da Covid-19 scoppiata improvvisamente con effetti pesanti sul tessuto sociale e produttivo dell'economia del nostro paese.

Impatto ancora in atto le cui conseguenze possono essere definite solo alla conclusione della crisi pandemica.

Inoltre, a complicare il quadro generale di riferimento, vi è da riportare il conflitto russo-ucraino che ha determinato un rialzo dei costi riferibili alle materie prime di tipo energetico ed a un aumento generale dell'inflazione che impattano con i bilanci degli Enti Locali.

Anche nel Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023-2025 l'azione amministrativa prosegue nel solco tracciato dalle linee programmatiche di mandato.

Azione amministrativa basata su criteri universalmente riconosciuti di imparzialità, economicità, efficienza, trasparenza, pubblicità, ecc. saranno ancora oggi la stella polare, i principi guida che indirizzeranno la macchina amministrativa in questo nuovo triennio che porterà alla fine della legislatura.

Accanto all'applicazione dei concetti universali della buona amministrazione, vanno posti gli obiettivi del miglioramento della qualità della vita, della ricerca delle maggiori opportunità di sviluppo da cogliere e della salvaguardia ambientale e dell'identità culturale.

Le linee e gli indirizzi di governo, proposte ai cittadini di Sannicolesi in occasione dell'ultima consultazione elettorale, che ha premiato l'attuale maggioranza politica alla guida della nostra comunità, sono il frutto di una osservazione attenta della realtà locale e della conseguente valutazione che si coniuga con l'esperienza maturata nel corso delle passate amministrazioni.

L'articolazione delle linee direttrici nell'ambito del quale si innestano gli interventi amministrativi si articolano negli interventi seguenti:

- Proseguire nella attività amministrativa basata su criteri di efficacia ed efficienza, sulla trasparenza delle scelte e sulla partecipazione attiva;
- Consolidare il risanamento economico-finanziario dell'Ente in atto;
- Potenziare l'azione la capacità di proporre progettualità e di intercettazione delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'UE, dallo Stato e dalla Regione Calabria;
- Migliorare la qualità della vita attraverso il miglioramento dei servizi essenziali;
- Intensificazione delle fasce deboli della popolazione;
- Salvaguardare e valorizzare il patrimonio linguistico e l'identità culturale;
- Creare opportunità di sviluppo e incentivare il nostro fragile settore delle attività produttive in particolare per quanto riguarda i servizi sociali, il turismo e l'agricoltura;
- Continuare nell'adozione di tecniche e metodi di risparmio energetico;
- Salvaguardare e valorizzare l'ambiente che ci circonda.

Il percorso intrapreso nel rispetto della trasparenza amministrativa sarà aperto al confronto, all'arricchimento ed approfondimento, ispirato ai principi della democrazia partecipata, della solidarietà e della tolleranza.

Obiettivo primario è quello di cogliere a pieno, incrementandole, le potenzialità del sistema locale con iniziative atte a rendere il paese più vivibile ed invertire, o quanto meno frenare, l'attuale tendenza che vede progressivamente diminuire la popolazione residente.

Nelle pagine seguenti esamineremo le prospettive e le linee di indirizzo programmatiche nei vari settori e linee di intervento.

Molte di queste attività sono ormai avviate, altre sono in corso di realizzazione e altre sono in fase avanzata di realizzazione. Nelle pagine seguenti verrà fatta una breve rassegna dello stato dell'Arte.

POLITICHE SOCIALI

I servizi sociali, ossia i servizi alla persona, ai soggetti più deboli della nostra popolazione, sono da sempre in posizione centrale e strategica delle politiche di questa Amministrazione Comunale, per la consapevolezza della situazione di fragilità e vulnerabilità della nostra popolazione.

La Pandemia da Covid-19, le spinte inflattive, l'aumento dei costi energetici ha accentuato la fragilità e la vulnerabilità delle classi più deboli della nostra popolazione. Abbiamo cercato quindi di rispondere con interventi ad hoc atti a contrastare gli effetti negativi economici e sociali.

Nel 2023 si continuerà con questo tipo di interventi consapevoli del fatto che sia necessario aiutare la popolazione che più paga il prezzo della crisi economica nel pieno rispetto di quanto previsto dalle linee programmatiche e di governo 2019-2024 che avevano, come punto di partenza, l'idea che l'Amministrazione comunale dovesse prendersi cura e prendere in carico le persone e le famiglie in difficoltà in modo organico e completo.

Riteniamo di averlo fatto e ci impegniamo a farlo anche in questi anni di pandemia, di resilienza e di ripresa.

In questi anni nel nostro Comune sono nate associazioni e soggetti che si occupano di servizi alla persona, creando il substrato su cui fare attecchire una nuova coscienza civile, una coscienza dove tutti gli uomini sono uguali e dove la solidarietà è un valore universale.

Fino a tempi recenti, le politiche sociali erano di fatto inesistenti; oggi sono stati realizzati e sono in corso di realizzazione numerosi progetti di assistenza domiciliare agli anziani, così come in altri rami del sociale.

Il nostro Comune si è dimostrato e continuerà ad esserlo quindi all'altezza delle nuove sfide che la pandemia in corso richiederà.

La popolazione del nostro territorio si compone in gran parte di anziani, che, per la nostra visione, costituiscono una risorsa essenziale ed un bene per la nostra piccola comunità. Bisogna proteggerli perché saranno i più esposti, pertanto sarà necessario preservarli per poter utilizzare le loro conoscenze specifiche e per consentire la crescita dei giovani e l'integrazione socio-culturale con i residenti in età adulta.

Diversi progetti per l'assistenza domiciliare sono stati attuati in questi anni, si continuerà cercando di rafforzare questi servizi.

Gli obiettivi di questa nuova programmazione saranno rivolti pertanto verso il potenziamento dei progetti di assistenza domiciliare esistenti e l'avvio della gestione del Centro anziani.

Nell'ambito delle politiche e dei servizi sociali, abbiamo sempre rivolto un occhio di riguardo alla gestione dei flussi migratori.

Nel nostro Comune si attuano politiche rivolte all'accoglienza e alla gestione dei flussi migratori ormai da un decennio, abbiamo ampliato, sviluppato e portato a maturazione le politiche rivolte all'accoglienza di immigrati.

Il Comune è titolare di un progetto SAI, Sistema di accoglienza e integrazione, è l'acronimo che indica il nuovo sistema di accoglienza previsto dal D.L. 130/2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21 ottobre scorso e i cui emendamenti sono ora in discussione alle Camere.

Il SAI sostituisce il SIPROIMI, introdotto dal primo Decreto Sicurezza nel 2018, che a sua volta aveva rimpiazzato il modello SPRAR.

A queste modifiche nomenclative corrispondono diverse modalità di intendere l'accoglienza, che allargano o respingono le maglie dei possibili beneficiari.

Il centro di accoglienza del nostro Comune molto spesso assunto ad esempio di buon funzionamento nei vari controlli e audit cui la struttura e l'ente gestore sono stati sottoposti. Infatti, dopo la realizzazione del Centro di Accoglienza, occorre dimostrare di essere in grado di gestire al meglio ed in sicurezza i progetti di accoglienza ed integrazione sul territorio ospitante ed il Comune di San Nicola dell'Alto ha conseguito apprezzabili risultati.

Attualmente sono in corso le procedure per l'assegnazione della gestione del Centro SPRAR ex SIPROIMI e ora SAI. Nel nuovo sistema viene mantenuta e confermata la sperimentata e proficua modalità di accoglienza integrata che vede i comuni protagonisti nella proposizione e nella definizione delle progettualità.

I cambiamenti sistema apportati si inquadrano nell'ambito di una rivisitazione complessiva del sistema di accoglienza, in un'ottica di ottimizzazione e di razionalizzazione dei servizi da assicurare ai richiedenti asilo, riservando le attività di integrazione e di inclusione sociale ai soli beneficiari di protezione internazionale.

Lo sviluppo di politiche rivolte all'immigrazione hanno costituito da un lato un arricchimento culturale e dall'altro, una opportunità di lavoro per giovani e donne del nostro Comune oltre ad essere linfa vitale per le fragili attività produttive del luogo.

Una popolazione a rischio spopolamento come la nostra, non può chiudersi in sé stessa senza rivolgere lo sguardo ai flussi migratori, poiché dalla attenta gestione degli stessi possono derivarne opportunità e non problematiche.

POLITICHE TERRITORIALI E OPERE PUBBLICHE

I Comuni, enti locali più prossimi ai cittadini, da sempre sono chiamati a governare le trasformazioni che interessano il proprio territorio. Ciò, normalmente, avviene a due livelli:

- di programmazione e pianificazione mediante la predisposizione degli strumenti urbanistici generali e di dettaglio;
- di regolazione, mediante la realizzazione di opere pubbliche programmate, dell'attività edilizia dei privati nonché del controllo delle attività umane in relazione al loro impatto sull'ambiente.

Le linee guida applicabili nel Comune di San Nicola dell'Alto non possono che partire da due principi fondamentali:

- consumo di suolo pari a zero;
- mantenere in buono stato di manutenzione il patrimonio esistente

La cura e il mantenimento del territorio devono essere centrali anche per questa nuova amministrazione nella consapevolezza di vivere in un territorio fragile ed in disgregazione continua.

Questa consapevolezza impone l'obbligo della cura e della salvaguardia del nostro territorio soprattutto per quanto riguarda il rischio sismico e idrogeologico.

Interventi di messa in sicurezza del territorio sono in corso di progettazione grazie a interventi di sostegno pubblico. L'obiettivo è passare dalla progettazione alla realizzazione. Misure di

mitigazione del rischio idrogeologico e di messa in sicurezza di settori del territorio comunale classificati a grave rischio saranno oggetto di intervento prioritario.

Inoltre si continuerà con la messa in sicurezza e di adeguamento degli impianti di tutti i palazzi comunali contro il rischio sismico, con particolare riferimento alle nostre Scuole.

Negli ultimi anni si è lavorato in associazione con i Comuni di Carfizzi e Pallagorio alla redazione di strumenti urbanistici per la programmazione del territorio, come il Piano Strutturale Intercomunale Associato, adottando logiche di sviluppo comprensoriale intercomunale di gestione del territorio.

Con adeguati strumenti urbanistici di governo del territorio e con l'azione amministrativa, sarà definito lo sviluppo futuro del Comune, attraverso la salvaguardia di tutti quegli elementi, edifici, infrastrutture, boschi, ambienti naturali, ecosistemi locali, ecc. che per la loro importanza storica e culturale rendono unico e immediatamente riconoscibile il nostro territorio comunale.

Nella passata legislatura sono stati realizzati progetti determinanti per la nostra comunità, interventi strutturali per favorire e consolidare il nostro sistema economico, sociale e culturale.

Sul piano della realizzazione delle opere pubbliche riteniamo che gran parte del lavoro sia stato concluso e che pertanto i nuovi interventi saranno indirizzati verso il mantenimento ed il recupero del patrimonio esistente.

In quest'ottica, la nuova Amministrazione comunale continuerà a operare con la stessa professionalità, impegno, caparbità e tenacia, nell'attività di intercettazione delle risorse disponibili con particolare attenzione al PNRR e ai Fondi strutturali della programmazione 2023-2027.

Pertanto si continuerà a progettare con impegno lungo le seguenti direttrici:

- Sistemazione dei versanti rischio frana del nostro centro abitato;
- Riqualificazione del centro storico;
- Ammodernamento e ripristino rete viaria;
- Completamento strutture per ospitalità diffusa;
- Recupero strutture ed edifici da utilizzare per attività sociale;
- Potenziamento della rete WI-FI e videosorveglianza;
- Misure di risparmio energetico;
- Realizzazione, ripristino e messa in sicurezza viabilità interpodereale;
- Messa in sicurezza scuole ed edifici pubblici per rischio sismico;
- Recupero ed adeguamento di strutture sportive;
- Ammodernamento reti (elettrica, idrica, fognaria, ecc.).

AMBIENTE ED ENERGIE RINNOVABILI

Il territorio è una risorsa fondamentale da valorizzare attraverso un'efficace salvaguardia e un altrettanto sapiente trasformazione che, con scelte precise, sappia armonizzare realtà consolidate e nuove esigenze.

Negli anni trascorsi erano stati posti come obiettivi da realizzare:

- riduzione della produzione di rifiuti adoperandosi mediante il potenziamento e la promozione della raccolta differenziata porta a porta;
- incentivazione dell'uso di fonti energetiche rinnovabili e pulite;

- realizzazione di impianti fotovoltaici termici e fotovoltaici sulle coperture degli edifici pubblici, nell'ottica non solo della diminuzione spesa pubblica ma di creazione di una nuova fonte di reddito sociale per la collettività di energie pulite;
- il ripristino e la gestione, condivisa e partecipata, di questo patrimonio storico-ambientale, da utilizzare per lo sport e il tempo libero;
- sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini, per consumi e comportamenti virtuosi, sempre più attenti alla natura e al nostro futuro, nel tentativo di costruire un nuovo modello di sviluppo basato sulla sobrietà e la solidarietà.

Attualmente si può dire, senza timore di essere smentiti, di avere intrapreso la strada giusta.

Il sistema di raccolta differenziata, attivato a partire dal mese di febbraio 2021, sta fornendo risultati ottimali con percentuali che si attestano intorno al 65%. Si tratta di un risultato straordinario che però deve essere mantenuto nel tempo.

Contestualmente si sta cercando di implementare il sistema che necessita di strutture di supporto. Continuano inoltre gli interventi di risparmio energetico, tanto più necessari in considerazione degli aumenti delle materie prime in particolare per quanto riguarda i prodotti energetici.

PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Anche in questo Bilancio 2023-2025 verrà continuata l'azione di risanamento dell'Ente, pur a fronte di continui tagli da parte del Governo centrale.

In questi anni notevole è stato l'impegno profuso dall'amministrazione con lo scopo di dare stabilità ed equilibrio alla situazione economica e finanziaria dell'Ente. Si continuerà nel volere contenere l'imposizione fiscale e pertanto tutti gli interventi sono stati indirizzati verso il contenimento e la razionalizzazione della spesa.

Per poter rendere disponibili le risorse economiche utili alla comunità, in continuità con il precedente mandato amministrativo, sono stati mantenuti gli stessi obiettivi già precedentemente individuati consistenti in:

- ristrutturare ulteriormente il bilancio comunale che risente di una gestione delle entrate e delle uscite non sempre efficiente, mettendo il nostro Ente in una situazione di sicurezza finanziaria;
- introdurre un costante controllo di gestione che consenta di monitorare in termini qualitativi e quantitativi i risultati da raggiungere;
- rendere più efficiente la spesa;
- ricercare nuove forme di finanziamenti, eventualmente anche in partnership con istituzioni e soggetti privati interessati ad investire sullo sviluppo del nostro territorio.

Come si diceva prima, il conseguimento di questi obiettivi, si sta realizzando attraverso politiche di contenimento della spesa mantenendo alto il livello dei servizi erogati.

La principale voce di contenimento della spesa è infatti rappresentato da una contrazione della spesa per il personale che negli anni può costituire un elemento di fondamentale per la tenuta in ordine dei conti del Comune.

SICUREZZA

Anche per questo nuovo periodo di programmazione economico-finanziario, una particolare attenzione verrà riservata alla sicurezza dei nostri concittadini.

Fondamentale è in proposito il sistema di videosorveglianza installato in questi anni nei punti sensibili del territorio comunale.

Sistema potenziato ed in corso di potenziamento, infatti sono in atto incrementi nel numero di telecamere, a conferma della necessità che il nostro territorio deve essere sempre più sorvegliato in modo che possano essere rilevati comportamenti scorretti da parte di cittadini.

Si tratta quindi di un sistema che debba funzionare più da deterrente che come mezzo di controllo delle libertà individuali. Pertanto sarà garantito il necessario rispetto della Privacy di tutti i cittadini.

Il sistema di videosorveglianza locale deve abbinarsi con la realizzazione dell'ammmodernamento della pubblica illuminazione pubblica, i cui lavori sono stati conclusi recentemente.

Pertanto possiamo dire che la nostra azione amministrativa in termini di sicurezza continuerà nelle due direzioni già precedentemente individuate consistenti:

1. il potenziamento della rete di videosorveglianza al fine di garantire il più alto standard di sicurezza alla nostra comunità;
2. la collaborazione con le Forze dell'Ordine e con esperti di sicurezza per divulgare e attuare iniziative di protezione delle nostre abitazioni, anche attraverso campagne informative rivolte ai cittadini.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Nell'ambito delle attività produttive i nostri obiettivi restano gli stessi e quindi l'obiettivo che ci prefissiamo è quello di essere:

- attenti ai bisogni legati alle esigenze di tutte le forze produttive;
- propulsori e soggetto attivo nel sostenere gli operatori economici locali affinché colgano le nuove opportunità;
- agevolare i giovani imprenditori che si vogliono avvicinare al mondo imprenditoriale aprendo attività commerciali o avviando nuove economie sul nostro territorio;
- potenziare le infrastrutture in particolare la logistica e le reti per le imprese;
- valorizzare con azioni di promozione i nostri prodotti tipici.

La diffusione della pandemia da Covid-19 prima e l'aumento del fenomeno inflattivo ha messo in crisi anche il fragile settore economico locale. Appositi interventi alle attività commerciali ed economiche locali hanno beneficiato di interventi contenuti ma utili alle nostre aziende locali. Nei prossimi mesi confidiamo di potere intervenire nuovamente.

Una delle scommesse che vogliamo affrontare con maggiore incisività è quella di coniugare l'attenzione all'ambiente con iniziative di sviluppo economico sostenibile. Date le particolarità del nostro territorio, i settori in cui questo obiettivo appare realizzabile, sono soprattutto quelli del turismo cosiddetto "slow" e della valorizzazione dei prodotti agroalimentari tipici della zona.

Sono molteplici gli elementi che contribuiscono a rendere attrattivo e a valorizzare dal punto di vista turistico il nostro territorio, come per esempio l'integrità ambientale, la presenza di numerosi punti di interesse naturalistico e un significativo patrimonio culturale e storico.

La strategia SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne), rappresenta l'elemento dove convergono questi aspetti. Il nostro Comune rientra nell'Area della Presila e Sila Crotonese-cosentina che in questi ultimi tempi sta attuando politiche volte alla mobilità sostenibile, alla valorizzazione delle risorse agro-alimentari, al potenziamento di servizi essenziali quali la scuola e le politiche sanitarie.

Un elemento importante per queste tipologie di turismo è ovviamente una ricettività diffusa sul territorio e coerente con una elevata tipicità e qualità ambientale, basata sulla valorizzazione delle strutture recettive esistenti.

Nei limiti delle competenze di Comuni, andranno agevolate iniziative imprenditoriali in questo settore. Da considerare anche l'ipotesi di promuovere questo settore tramite la realizzazione di

una piattaforma Web per la promozione di itinerari tematici sul territorio e la pubblicizzazione degli esercizi esistenti.

Tutti gli elementi di valore del nostro territorio, dunque, vanno sistematicamente potenziati ed evidenziati in modo che diventino distintivi dell'area.

Un elemento fondamentale del sistema produttivo locale è rappresentato dal settore agricolo poiché si tratta di un settore strategico per la nostra economia.

L'agricoltura è sicuramente una delle attività economiche, insieme alle politiche sociali, sulla quale il nostro territorio dovrebbe investire maggiormente per il bene di tutta l'economia e della comunità.

Un'attività particolarmente onerosa per le casse comunali è quella relativa alla manutenzione delle strade interpoderali che impegnano purtroppo risorse ingenti del bilancio comunale non sempre disponibili. Continueremo a prestare la nostra massima attenzione alla viabilità confidando in maggiori disponibilità di risorse finanziarie provenienti dalla programmazione dei fondi strutturali europei.

Anche nel nuovo esercizio finanziario sono previsti interventi rivolti alla messa in sicurezza e al ripristino di viabilità interpoderale.

L'amministrazione comunale dovrà prestare particolare attenzione all'agricoltura e soprattutto a quella che non fa uso di prodotti chimici per il bene del territorio e andare incontro ai giovani che vogliono aprire nuove aziende sul territorio indirizzandole alle associazioni di categoria aiutandoli nella gestione delle procedure amministrative.

Il sistema agricolo locale può riuscire a risollevarsi solo sviluppando il concetto di filiera corta legata alle produzioni tipiche locali, con particolare riferimento al settore viticolo e, soprattutto olivicolo. Gli incentivi a favore del processo di valorizzazione del settore potranno passare attraverso gli strumenti di finanziamento comunitario e l'instaurazione di rapporti di cooperazione.

Un capitolo importante sarà quello che l'Amministrazione comunale dedicherà alla promozione delle produzioni agricole e dei prodotti locali di eccellenza.

Con questi obiettivi l'Amministrazione sosterrà tutte le iniziative che gli agricoltori intraprenderanno per tendere alla nascita dell'economia agricola locale.

SCUOLA, CULTURA E PATRIMONIO LINGUISTICO

Abbiamo sempre posto, tra gli obiettivi primari, la promozione della cultura, nella convinzione che educare sia compito e dovere non soltanto della famiglia e della scuola, ma della comunità nella sua interezza, che deve farsi carico di contrastare la deriva culturale conseguente alla crisi socio-economica che da qualche anno condiziona lo sviluppo del nostro Paese.

Sulle suddette basi, abbiamo ritenuto imprescindibile offrire occasioni di partecipazione diretta e fattiva per tutta la popolazione, lavorando alla creazione di spazi e promuovendo iniziative che vedevano i cittadini protagonisti attivi della politica e della cultura.

Continueremo con il nostro impegno a sostegno delle associazioni e delle istituzioni presenti sul territorio, siano esse di natura sportiva, musicale o formativa in genere, e ci impegniamo a favorire la nascita e lo sviluppo di eventuali nuove realtà.

Continueremo a difendere la nostra scuola dalla spietata legge dei numeri che ci condanna tutti gli anni al rischio ridimensionamento e alla chiusura.

Seppure nella consapevolezza che deve essere mantenuta anche a livello di istituzioni scolastiche l'unità intercomunale dell'appartenenza ad una minoranza linguistica, valuteremo attentamente quali scelte strategiche dovranno farsi, cercando di guardare sempre meno verso l'interno del nostro territorio e un po' più verso la costa.

Ci proponiamo di ristrutturare e mettere in sicurezza gli edifici pubblici dal rischio sismico con progetti in corso di finanziamento. Cercheremo inoltre di potenziare gli spazi per attività sportive e ricreative e riqualificheremo l'area circostante.

Infine, faremo di tutto per promuovere i progetti formativi culturali che vedranno coinvolti ragazzi, insegnanti e familiari.

Un posto a parte merita, tra gli obiettivi che intendiamo perseguire, la promozione della cultura e in particolare il nostro patrimonio linguistico che rappresenta una risorsa fondamentale che deve essere meglio utilizzata.

Abbiamo incentivato e sostenuto ogni intervento volto a promuovere la conoscenza delle nostre peculiarità e identità culturali. Abbiamo sostenuto, anche finanziariamente, alcune iniziative editoriali e abbiamo patrocinato eventi di presentazione di libri e convegni.

Occorre migliorare nella gestione delle strutture disponibili come la biblioteca, il museo e l'anfiteatro per l'organizzazione di eventi ed attività culturali. Vanno mantenute e rafforzate l'attività dello sportello linguistico e ogni azione indirizzata alla salvaguardia di un patrimonio dal valore inestimabile costituito dalla nostra lingua arbereshe.

SPORT E TEMPO LIBERO

Abbiamo sostenuto che la diffusa di discipline sportive, rappresenta un'importante occasione di aggregazione giovanile utile per la crescita dei ragazzi della nostra comunità:

1. Promuovere le condizioni per uno sviluppo equilibrato dell'attività sportiva e del tempo libero, attraverso la prevenzione e la tutela del vivere sano;
2. Valorizzare le strutture già esistenti e la gestione ottimale del nuovo impianto polisportivo in località Trapipuzzo;
3. Sostenere l'organizzazione di manifestazioni sportive.

GESTIONE DEI SERVIZI COMUNALI

La questione dei servizi pubblici locali, in particolare per servizi come quello idrico, dello smaltimento dei rifiuti, della pulizia e manutenzione delle strade, rappresentano alcune delle questioni più importanti nel rapporto fra istituzioni e comunità locale.

In questi anni le normative comunitarie e poi nazionali hanno imposto in alcuni casi, come per il servizio idrico o per la gestione dei rifiuti, il superamento delle gestioni dirette dei Comuni e l'aggregazione nei cosiddetti Ambiti Territoriali Ottimali con la gestione attraverso Aziende autonome. Tuttavia, questa riorganizzazione che sul piano operativo gestionale ha garantito anche in alcuni casi importanti risultati, ha messo in evidenza l'allontanamento dei centri decisionali dalle Comunità Locali.

Una attenzione particolare merita la questione della raccolta dei rifiuti nel nostro Comune che, finalmente dopo diversi anni di gestione provvisoria e straordinaria, ha concluso alla fine del 2020 la gara per la gestione del servizio di raccolta. La suddetta gara prevedeva, tra le condizioni applicative, l'adozione della raccolta differenziata tramite utilizzazione della modalità porta a porta.

Dal 2021 si è intrapreso e rafforzato questo nuovo sistema di raccolta con l'inclusione della frazione umida che ha contribuito, nel corso del 2021 e 2022, al raggiungimento degli obiettivi preposti.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E GESTIONE DEL PERSONALE

Considerato che il 2020 è stato caratterizzato da molte cessazioni di servizio e che nel corso del 2021 e del 2022 non sono state effettuate assunzioni, l'amministrazione procederà, nell'anno 2023, alla copertura degli uffici ritenuti strategici.

Le politiche di gestione del personale saranno improntate sulla valorizzazione della professionalità, all'aggiornamento, alla loro responsabilizzazione ed alla piena applicazione degli strumenti contrattuali.

Rinnovare l'organizzazione dell'Amministrazione Comunale costituisce oggi un obiettivo non più rinviabile. L'erogazione tempestiva di servizi rispondenti alle esigenze dei cittadini necessita di un apparato amministrativo snello e conforme ad oggettivi standard di qualità.

Crediamo, così, di poter semplificare il rapporto tra il Comune e la comunità sannicolese, anche attraverso moderni strumenti di comunicazione.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI SOGGETTO GESTORE CO.PRO.SS

Servizi gestiti in forma associata

Servizio
NESSUNO

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio
SERVIZIO IDRICO SOGGETTO GESTORE CON.GE.SI

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio
1-RACCOLTA E SMALTIMENTO RSU- IN APPALTO ALLA TECNEW
2- SERVIZI CIMITERIALI – GESTIONE DIRETTA
3-SERVIZI INFORMATICI – GESTIONE INDIRETTA SOCIETA' IFM- RINNOVO

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	% di parte - cipaz	Capitale sociale al 31/12/2022	Note
GAL KROTON	1.11		SOC.CONSORTILE
SOAKRO SPA IN LIQUIDAZIONE	1.12		
AKROS SPA IN LIQUIDAZIONE	0.01		
ASMENET SOC. CONSORTILE	0.10		

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

2 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/20	€.	0,00
Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente		
Fondo Cassa al 31/12/2021	€	0,00
Fondo cassa al 31/12/2020	€	45.097,88
Fondo cassa al 31/12/2019	€	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	==
2019	==
2018	==

3 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D5	1	si	
Cat.D4	1	si	Part-time
Cat.C6	1	si	
Cat.A1	2	si	Part time

Cat.C1	1	Tempo determinato	Part time
Cat.A1	2	CONTRATTUALIZZATI	Part time
TOTALE	8		

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022 n.08

4 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente NON ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate all'accertamento delle imposte e tasse in modo da poter realizzare una equità fiscale.

Con delibere di Giunta Municipale/Consiglio Comunale, propedeutiche all'approvazione del Bilancio di Previsione, sono state approvate le seguenti tariffe:

GM n.33 07/04/2023 : "DESTINAZIONE PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA - ANNO 2023";

GM n.34 07/04/2023: "TARIFFE SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA. ANNO 2023-CONFERMA";

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà partecipare ai bandi nazionali/regionali a cui sarà interessata. L'Amministrazione si riserva inoltre di partecipare a bandi con fondazioni, istituzioni private ai fini di reperire risorse straordinarie per il finanziamento degli investimenti.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ha disposto l'assunzione di nuovi mutui.

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'ente negli ultimi anni ha eseguito un processo di razionalizzazione delle spese generando delle economie di spesa che hanno portato a una gestione più efficiente ed efficace del bilancio.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Il piano relativo alle spese per beni e servizi per il biennio 2023/2025, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti, è stato approvato con delibera G.M. n.36 del 07/04/2023/2021.

Lo "Schema Programma OO.PP. 2023/2025 e Elenco annuale 2023" è stato approvato con delibera G.M. n.32 del 07/04/2023

Il "Piano triennale del fabbisogno del personale 2023/2025" è stato approvato con delibera G.M. n.47 del 24/05/2023

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'Ente HA rispettato gli equilibri di bilancio e i vincoli di finanza pubblica.



G) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

